

XVIII.

Gli Uffici comunali di conciliazione.

Il Regolamento comunale, nel § 30 p. 11, enumera fra le attribuzioni proprie, spettanti al Comune, anche il diritto di accomodare le parti litiganti, a mezzo di uomini di fiducia, eletti dal Comune.

In base alla Legge dell'Imp. Nr. 150, del 21 settembre 1869, le transazioni, concluse presso gli uffici di conciliazione, ottennero l'effetto di transazioni giudiziarie, però neppure in seguito a quest'ultima legge si potè notare un rinvigorimento dell'istituzione, con cui sotto altre condizioni, avrebbero dovuto conseguirsi dei grandi benefici.

La sfera d'attribuzione degli uffici di conciliazione era, a sensi del § 1 della citata legge, ristretta alle liti sopra crediti in denaro, non superiori a 300 fior., od a pretese su cose mobili, il cui valore non doveva sorpassare questo importo.

Una legge provinciale doveva infine stabilire i Comuni, nei quali dovevano essere istituiti uffici di conciliazione, per trattare sopra pretese fino all'importo ora accennato.

In alcune provincie furono emanate, in base alla Legge del 1869, speciali Leggi provinciali sull'organizzazione degli uffici comunali di conciliazione.

Per la Dalmazia fu emanata la Legge 10 Febbraio 1873 B. L. Pr. Nr. 16. — E qui, riportasi quanto venne su tale argomento fatto *nel Friuli*. (V. „Il Piccolo“ di Trieste pag. III 7 Novembre 1910 Nr. 10542) potendo eventualmente, mediante una Legge provinciale, applicarsi anche in Dalmazia, dove gli uffici Comunali di conciliazione hanno fatto buona prova, anche in più grandi Comuni p. e. a Sebenico e Drnis.

Parecchi Comuni *del Friuli*, nel 1905, invocarono dalla Giunta provinciale l'emanazione d'una legge speciale sull'istituzione di uffici comunali di conciliazione. — La Giunta, prevedendo che anche questi uffici in breve verrebbero a perdere ogni importanza, fino a tanto che una legge dello Stato non avesse mutate le basi fondamentali dell'organizzazione stessa, non trovò opportuno di proporre alla Dieta provinciale una legge provinciale, già allora; bensì, nella seduta del 15 Novembre 1905, fu votata sopra proposta della Giunta, una risoluzione con cui s'invitava il Go-